

## BIENNIO TEOLOGICO

### I ANNO

#### FILOSOFIA

#### INTRODUZIONE ALLE FILOSOFIE DEL NOVECENTO

Corbetta don Luca

##### *Introduzione*

Il senso del corso: l'itinerario storico come aiuto alla chiarificazione teoretica di che cosa è filosofia. La giustificazione della scelta degli autori.

##### *1. Bergson e lo spiritualismo*

I tratti originali di Bergson in riferimento allo spiritualismo: le coppie tempo-durata; spirito-corpo; materia-memoria. La teoria dello slancio vitale. Presentazione de *L'evoluzione creatrice* (1907).

##### *2. Weber e lo storicismo*

Caratteri generali dello storicismo. L'apporto di Weber alla definizione della metodologia delle scienze storico-sociali. Presentazione de *Studi critici intorno alla logica delle scienze della cultura* (1906).

##### *3. Husserl e la fenomenologia*

Il costituirsi della coscienza nella fenomenologia husserliana: *epoché*, intenzionalità e intuizione eidetica. L'esito trascendentale. La scuola fenomenologica e le ricerche dei discepoli: il mondo della vita. Presentazione de *L'idea della fenomenologia* (1906).

##### *4. Heidegger, oltre l'esistenzialismo*

Il rapporto dialettico con Husserl. Presentazione di *Essere e tempo* (1927): gli equivoci esistenzialisti e la domanda ontologica; l'analitica esistenziale e la temporalità del *Dasein*. La *Kehre*: la conferma di una prospettiva e le diverse articolazioni del tema.



### 5. Wittgenstein e la filosofia del linguaggio

Contestualizzazione: il neoempirismo logico. Il Wittgenstein del *Tractatus* (1922) e delle *Ricerche filosofiche* (1953): il passaggio dalla specularità di linguaggio e realtà alla semantica.

### 6. Popper e la filosofia della scienza

Le linee del dibattito sulla filosofia della scienza. Induzione, demarcazione e «base empirica». Verificabilità e falsificabilità. Presentazione della *Logica della scoperta scientifica* (1934).

### 7. La scuola di Francoforte ed Habermas

L'intreccio di sociologia, psicoanalisi e filosofia nell'elaborazione della Scuola; in vista di un pensiero critico e utopico. La ripresa di Habermas: l'elaborazione di una nuova figura di ragione e di verità. Accenni sulla *Teoria dell'agire comunicativo* (1984).

### 8. Lévi-Strauss e lo strutturalismo

I diversi volti dello strutturalismo. L'etnologia di Lévi-Strauss: etnocentrismo e rapporto tra storia e struttura in *Razza e storia* (1952).

### 9. Poststrutturalismo e postmoderno

Le diverse varianti di un pensiero diffuso: Lyotard, Deleuze, Foucault, Derrida e Vattimo come rappresentanti emblematici. Presentazione de *La condizione postmoderna* (1979).

### Conclusioni

Linee sintetiche ed indicazioni su che cosa è filosofia.

### TESTI CONSIGLIATI:

È richiesta la lettura di uno dei seguenti saggi:

1. BERGSON, H., *L'evoluzione creatrice*, Cortina, Milano, 2002;
2. WEBER, M., *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Einaudi, Torino 2003<sup>2</sup> (il saggio Studi critici intorno alla logica delle scienze della cultura);
3. HUSSERL, E., *L'idea della fenomenologia*, Laterza, Roma-Bari 1993;
4. HEIDEGGER, M., *Essere e tempo*, Longanesi & C., Milano 1976<sup>5</sup> (l'Introduzione);
5. WITTGENSTEIN, L., *Ricerche filosofiche*, Einaudi, Torino 1983;
6. POPPER, K.R., *Logica della scoperta scientifica*, Einaudi, Torino 1970 (i primi cinque capitoli);
7. HABERMAS, J., *Teoria dell'agire comunicativo*, Il Mulino, Bologna 1986 (Prima considerazione intermedia);
8. LÉVI-STRAUSS, C., *Razza e storia e altri studi di antropologia*, Einaudi, Torino 1979<sup>8</sup>;
9. LYOTARD, J.-F., *La condizione postmoderna. Rapporto sul sapere*, Feltrinelli, Milano 1979<sup>10</sup>.